



Proposta	n. PDET-2025-709 del 29/09/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-699 del 30/09/2025
Oggetto	Servizio Acquisti e Patrimonio. Opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì. Affidamento incarico progettazione e Direzione Lavori. Trattativa Diretta n. 5604917. CUP J61G25000150005 Servizio Acquisti e Patrimonio. Opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì. Affidamento incarico progettazione e Direzione Lavori. Trattativa Diretta n. 5604917. CUP J61G25000150005
Dirigente adottante	Servizio Acquisti E Patrimonio - Bortolotti Elena
Dirigente proponente	Servizio Acquisti e Patrimonio - Pollicino Francesco
Responsabile del procedimento	Anania Giuseppe

Questo giorno *30/09/2025* il Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio, Bortolotti Elena, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATA:

- la DDG n. 144 del 30/12/2024: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-27, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2025;
- la DDG n.145 del 30/12/2024: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2025;
- la Determinazione n. 1040 del 30/12/2024: Direzione Amministrativa. Assegnazione del budget 2025 ai Servizi della Direzione Amministrativa;
- la Deliberazione della sostituta del Direttore Generale n. 59 del 08/05/2025 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Integrazione del Piano degli Investimenti 2025-27 e revisione del Budget Investimenti 2025 a seguito della D.D.G. n. 41/2025”;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 come revisionato dalla D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae;
- il Regolamento per l'affidamento di lavori pubblici approvato con D.D.G. n. 24 el 12/03/2025;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO:

- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce di procedere per l'affidamento di beni e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 dello stesso codice;
- l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che dispone l'utilizzo, da parte delle stazioni appaltanti, delle piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto l'atto di decisione a contrarre deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti;

PREMESSO:

- che è necessario provvedere con urgenza al rifacimento del manto di copertura dell'edificio principale, della sede Arpae di Forlì sita in Via Salinatore 20 per i notevoli problemi di infiltrazioni e per la mancanza della linea vita sulla copertura stessa;
- che l'intervento di manutenzione ordinaria sul manto di copertura non è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 approvato con D.D.G. n.36 del 28/03/2025, trattandosi di lavori stimati al di sotto dei 150.000,00, euro (IVA esclusa);
- che il RUP, nella persona dell'Ing. Giuseppe Anania nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, con nota Prot. 22/05/2025.0095088 ha redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per "Intervento di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì";
- che con Determinazione Dirigenziale n.638 del 01/09/2025 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) concernente l'intervento di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì, per il quale è stato acquisito il CUP J61G25000150005;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 41, comma 5, del d. lgs. 36/2023, ultimo periodo, per gli interventi di manutenzione ordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso;
- che il Responsabile Unico di Progetto ha svolto apposita attività istruttoria tesa ad individuare idonea professionalità qualificata per la progettazione esecutiva e di Direzione Lavori, relativamente all'intervento in oggetto;
- che l'importo, desunto dal DM 17/06/2016, è stato stimato in Euro 12.880,60 (oneri previdenziali ed IVA esclusa) per tutte le attività necessarie, comprensivo delle spese e oneri accessori e che pertanto sussistono i presupposti per espletare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023;
- che in considerazione del servizio di natura intellettuale (art.26 comma 3 bis del D.Lgs 81/2008) non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, nè conseguentemente sono previsti oneri per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che sussiste l'obbligo di ricorrere, per l'affidamento di cui trattasi , ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata;

- che dall'istruttoria condotta dal Responsabile Unico di Progetto è stata individuata per lo svolgimento delle attività necessarie l'Ass. Prof. BIMA PROGETTI, con sede in via E.Forlanini 6 Forlì, P.I. 03860980402, scelta nel rispetto del principio di rotazione e in considerazione della specifica competenza tecnica nel settore dei servizi di ingegneria attinenti allo sviluppo della progettazione richiesta;
- che è stata verificata la possibilità di espletare la procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta sul sistema del mercato elettronico Acquisti in rete p.a. messo a disposizione da Consip, data l'attivazione del Bando Servizi "Servizi architettonici e affini": con CPV 712000000-0 e che, in particolare, l'Associazione Professionale suddetta è abilitata al suddetto bando;

PRESO ATTO:

- che, in data 5 settembre 2025 è stata pubblicata, la Trattativa Diretta n.5604917 per l'affidamento del servizio concernente la progettazione Direzione Lavori per le opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpaе di viale Salinatore, 20 Forlì, corredata da Condizioni particolari prot. n. 157937 di pari data, Disciplinare d'incarico, DGUE, dichiarazione di offerta economica, Relazione tecnico descrittiva, DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione e Planimetria allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- che in relazione alla predetta Trattativa Diretta n. 5604917, entro il termine stabilito del 18/09/2025 l'Ass.Prof.BIMA Progetti ha presentato la propria offerta, ammontante complessivamente ad Euro 12.870,00 così articolata:
 - Progettazione Esecutiva: Euro 5.260,00
 - Direzione Lavori: Euro 7.610,00

VISTO:

- il verbale del 29/09/2025, redatto dal RUP e al quale ci si richiama integralmente, che accerta la regolarità della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica rispondente alle specifiche richieste da Arpaе e della congruità dell'offerta economica ammontante ad Euro 12.870,00 (IVA e oneri previdenziali esclusi) per i servizi oggetto dell'affidamento;

DATO ATTO:

- che, all'esito dell'attività di valutazione di cui al verbale suddetto, il RUP ha proposto l'affidamento del servizio in oggetto all'Ass. Prof. BIMA PROGETTI, con sede in via E.Forlanini 6 Forlì, P.I. 03860980402, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b) del Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023, alle condizioni stabilite dalla Trattativa Diretta n. 5604917 per un importo pari ad Euro 12.870,00 (IVA esclusa);
- che per la procedura di cui trattasi, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/20023, sono applicabili i Criteri Ambientali Minimi per i servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi

edilizi, adottati con D.M. del Ministero per la la Transizione Ecologica del 23 giugno 2022 n. 256, modificati con Decreto 5 agosto 2024, nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;

VERIFICATO:

- che l'operatore economico individuato ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi, mediante sottoscrizione del DGUE;
- la regolarità contributiva attraverso il sistema online INARCASSA;
- l'inesistenza, a carico dell'operatore economico, di annotazioni ostative alla sottoscrizione del contratto attraverso il portale ANAC;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto:

- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023, all'Ass. Prof. BIMA PROGETTI, con sede in via E.Forlanini 6 Forlì, P.I. 03860980402, a seguito di espletamento sul mercato economico di Consip s.p.a. di Trattativa Diretta n. 5604917 del 05/09/2025, l'incarico di progettazione esecutiva e la Direzione Lavori per le opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpa di viale Salinatore, 20 Forlì, alle condizioni di cui agli atti della procedura (Condizioni particolari prot. n. 157937 del 05/09/2025 di pari data, Disciplinare d'incarico, DGUE, dichiarazione di offerta economica, Relazione tecnico descrittiva, DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione e Planimetria) allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- di demandare al RUP l'acquisizione del CIG mediante il sistema di interoperabilità fra la piattaforma MEPA e la Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC, fermo il CUP acquisito J61G25000150005;

DATO ATTO INFINE:

- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e revisionato dalla D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dal Servizio Bilancio nella persona del dott. Antenucci Alessandro, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Budget, Controllo economico e Fatture/Fornitori;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e Servizi tecnici Ing. Francesco Pollicino il quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della

presente determinazione;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023, all'Ass. Prof. BIMA PROGETTI, con sede in via E.Forlanini 6 Forlì, P.I. 03860980402, abilitata al bando Mepa Servizi "Servizi professionali architettonici e affini": con CPV 712000000-0 a seguito di espletamento sul mercato economico di Consip s.p.a. di Trattativa Diretta n.5604917 del 05/09/2025, l'incarico di progettazione esecutiva e Direzione Lavori per le opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì, alle condizioni di cui agli atti della procedura (Condizioni particolari prot. n. 157937 del 05/09/2025, Disciplinare d'incarico, DGUE, dichiarazione di offerta economica, Relazione tecnico descrittiva, DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione e Planimetria) allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali, per un importo complessivo di Euro 12.870,00 (oneri previdenziali ed Iva esclusa);
2. di demandare al RUP l'acquisizione del CIG mediante il sistema di interoperabilità fra la piattaforma MEPA e la Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC, fermo il CUP acquisito J61G25000150005;
3. di dare atto che la stipula del contratto, avverrà in forma elettronica sul sistema del mercato elettronico di Consip (Mepa);
4. di dare atto che al Responsabile unico del progetto sono assegnate le funzioni ed i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ulteriormente specificati nell'allegato I.2 del Codice dei contratti, ed in particolare l'attestazione della regolare esecuzione della prestazione eseguita con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento della fattura;
5. di dare atto che il costo relativo al presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 16.329,46 (cassa prev. al 4% e IVA al 22% incluse), avente natura di "investimenti", di competenza del Centro di costo SAP, trova copertura nel Budget Investimenti 2025 e nel Piano Investimenti 2025-2027 e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2025 sono a carico del centro di responsabilità APA Est;
6. di dare atto che agli obblighi di trasparenza si assolverà secondo le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata dalla delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 sull'avvio del processo di digitalizzazione, in relazione alle procedure avviate

dopo il 01/01/2024.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Bortolotti Elena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Spett.le
ASS. PROF. BIMA PROGETTI

**OGGETTO: Condizioni particolari per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì. Trattativa Diretta n.5604917
CUP J61G25000150005**

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (di seguito Arpae), intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, dei servizi di:

- progettazione esecutiva
- direzione lavori

in riferimento alle opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì.

L'importo, stimato in Euro 12.880,60 per tutte le attività indicate, desunto dal DM 17/06/2016 si intende comprensivo delle spese e oneri accessori, IVA e oneri previdenziali esclusi.

Modalità e termini di esecuzione del servizio sono precisati nell'allegato disciplinare d'incarico allegato sub A) e alle seguenti condizioni particolari. Più precisamente, le tempistiche indicate nel suddetto disciplinare sono di:

- Progettazione esecutiva: 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto
- DL: prendono l'avvio con l'ordine di esecuzione del R.U.P. e terminano con l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

2. REQUISITO DI PARTECIPAZIONE e QUALIFICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

Il Fornitore dovrà essere in possesso di idonea iscrizione all'apposito albo previsto dal vigente ordinamento professionale.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione da produrre consisterà in:

3.1 Documentazione amministrativa:

- DGUE

Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato A), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare: la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

Le suddette dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice devono essere rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In merito alla compilazione del DGUE si specifica che dovrà essere compilata anche la Parte IV, criteri di selezione, lett. C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI, lett. 1b), avendo cura di indicarne l'oggetto, l'importo del contratto, le date di esecuzione, delle pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta (parte IV lett. C del DGUE).

- copia di polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale verso terzi per un massimale di € 500.000,00 per singolo atto illecito e per anno assicurativo, mantenuta attiva per tutta la durata prevista del servizio che copra le perdite patrimoniali ed i danni

materiali (comprese lesioni) causati a seguito di errori od omissioni, anche delle persone di cui l'Assicurato debba rispondere, nello svolgimento dell'attività di progettazione dell'opera indicata, compresi gli errori od omissioni che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

3.2 Offerta tecnica

Il concorrente dovrà inserire a sistema la propria offerta tecnica riportante i nominativi, l'iscrizione all'ordine e i curriculum degli eventuali professionisti che saranno incaricati per lo svolgimento delle attività nonché un'elencazione delle pregresse esperienze analoghe all'oggetto dell'affidamento e/o curriculum dell'Associazione.

3.3 Offerta economica

In corrispondenza dell'Offerta economica il concorrente dovrà inserire, a pena d'esclusione, negli appositi spazi dedicati:

- alla voce prezzo: il valore complessivo in euro dei servizi, secondo il modello generato dal sistema;
- un documento redatto secondo il modello allegato "Dichiarazione di Offerta economica", reso disponibile dall'amministrazione, riportante il dettaglio del corrispettivo della progettazione e del corrispettivo

La suddetta offerta economica dovrà avere una validità di 180 giorni.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti a pena di esclusione con firma digitale.

4. AFFIDAMENTO e STIPULA

L'affidamento sarà approvato con determinazione dirigenziale della Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, Dott.ssa Elena Bortolotti.

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal Fornitore in sede di presentazione dell'offerta.

Il contratto relativo al presente servizio viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma CONSIP.

5. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione MEPA di Consip "SERVIZI - Categoria: Servizi professionali architettonici e affini – CPV: 712000000-0 "Servizi architettonici e servizi affini" ed alla documentazione relativa (Condizioni generali, Capitolato Tecnico, Regole del sistema di e-procurement).

7. RUP

Ing. Giuseppe Anania del Servizio Acquisti e Patrimonio tel. +39 366 6210389 o indirizzo e-mail: ganania@arpae.it

8. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Dott.ssa Stefania Melchiorri del Servizio acquisti e patrimonio tel.366-9121151 e-mail: smelchiorri@arpae.it

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato digitalmente

Documenti allegati:

- A) DGUE
- B) dichiarazione d'offerta
- C) Disciplinare d'incarico
- D) Relazione tecnico descrittiva
- E) DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione
- F) Planimetria

Scheda 1

Sommario

1. Oggetto dell'incarico	2
2. Modalità e tempistiche di espletamento dell'incarico	2
3. Calcolo dei compensi	5
4. Modalità di pagamento e fatturazione	8
5. Altre condizioni disciplinanti l'incarico	10
6. Obblighi e responsabilità del Professionista	10
7. Termini e Condizioni	13
8. Penali e risoluzione del contratto	13
9. Subappalto	15
10. Recesso	15
11. Modifiche al contratto	16
12. Proprietà degli elaborati	16
13. Variazione degli onorari preventivati, eventuali prestazioni in aumento o in diminuzione nel periodo di efficacia del contratto e determinazione dei corrispettivi	16
14. Brevetti industriali e diritti d'autore	17
15. Disposizioni finali e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) 2016/679	18
16. Codice di comportamento	18
17. Foro competente	19
18. Oneri fiscali e spese contrattuali	19

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 2 di 19
---	---	---

1. Oggetto dell'incarico

Il presente disciplinare tecnico si riferisce all'affidamento diretto di un incarico attinente ai servizi di Architettura e Ingegneria ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023.

In particolare riguarda l'affidamento dei servizi di:

- progettazione esecutiva per il rifacimento del manto di copertura e per l'installazione di una linea vita;
- direzione lavori;

in riferimento alle opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura da eseguirsi sulla sede Arpae di Viale Salinatore 20 a Forlì.

L'intervento si configura come manutenzione ordinaria ai sensi del Decreto 2 marzo 2018 *"Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222."*

2. Modalità e tempistiche di espletamento dell'incarico

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico si obbliga alla rigorosa osservanza della vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare del **D. Lgs. n. 36/2023**, del **D. Lgs. n. 81/2008**, della **normativa sui C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) di cui al Decreto MiTE 23 giugno 2022 n. 256** e norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio, indipendentemente dalla presenza di un diretto richiamo alle stesse nel presente documento.

L'incarico in oggetto si attuerà mediante:

- la predisposizione degli opportuni elaborati progettuali;
- lo svolgimento delle attività inerenti alla direzione dei lavori.

Nello specifico:

A) PROGETTAZIONE

L'attività di progettazione in oggetto dovrà essere svolta conformemente a quanto indicato

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 3 di 19
---	--	---

all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e comprensiva di tutti gli elaborati necessari, compatibili con l'oggetto dell'appalto, prescritti dall'art. 22 dell'allegato I.7 del d.lgs 36/2023 ed eventuali ulteriori necessari alla progettazione completa.

La progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e conformemente all'allegato I.7 del medesimo decreto.

B) DIREZIONE LAVORI

Il Direttore dei Lavori (DL) dovrà effettuare, conformemente a quanto indicato all'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e relativo allegato II.14 del medesimo decreto, il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto.

Il DL dovrà effettuare visite periodiche e verbalizzare per iscritto alla SA.

Nello svolgimento dell'incarico il Professionista dovrà tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione Committente, nonché delle prescrizioni impartite dal R.U.P.

L'incarico dovrà essere immediatamente espletato successivamente alla stipula del contratto relativo all'affidamento delle prestazioni professionali da parte di Arpae, mediante lo svolgimento delle attività progettuali disciplinate dal presente documento; in particolare **il Professionista si obbliga a completare e consegnare ad Arpae gli elaborati progettuali entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla data della suddetta stipula.**

Per quanto concerne le prestazioni afferenti alla Direzione Lavori: prendono l'avvio con l'ordine di esecuzione del R.U.P. e terminano alla data di conferma del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Il Professionista si obbliga ad eseguire la prestazione in oggetto continuativamente senza che la stessa possa essere interrotta a nessun titolo.

L'Amministrazione Committente si impegna a fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutte le informazioni e gli atti e i documenti in suo possesso attinenti all'espletamento dell'incarico stesso.

Per l'espletamento delle sopra descritte prestazioni il professionista eseguirà i rilievi necessari ed assumerà a proprio carico gli oneri di copisteria, di fascicolazione della documentazione, di richiesta di materiale, dati e documentazione agli Enti, di spese di viaggio, alloggio, trasferta, sopralluogo, di partecipazione alle riunioni che si rendessero necessarie anche al fine di assicurare il coordinamento delle attività di propria competenza con quelle di Arpae.

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 4 di 19
---	--	---

Il Professionista è obbligato a:

- relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, ovvero a semplice richiesta dall'Amministrazione Committente i relativi verbali/relazioni saranno trasmessi al R.U.P.;
- far presente all'Amministrazione Committente evenienze o emergenze che si verifichino nell'esecuzione delle prestazioni previste;
- partecipare a riunioni indette dall'Amministrazione Committente per l'illustrazione delle attività svolte.

Il Professionista è tenuto, nei limiti dell'incarico ricevuto, ad introdurre negli elaborati, anche se già ultimati, tutte le modifiche e le integrazioni necessarie per il rispetto delle norme/leggi in vigore al momento della presentazione o della consegna alla Stazione Appaltante degli elaborati stessi anche se, le norme/leggi, vengano emanate successivamente all'affidamento.

Ove intervengano esigenze normative e/o atti amministrativi successivi alla presentazione o consegna degli elaborati, che comportino modifiche nell'impostazione progettuale, il Professionista sarà tenuto ad introdurre le necessarie modifiche.

Analogo obbligo vige per il Professionista qualora la Stazione Appaltante richieda modifiche migliorative e/o necessarie al progetto presentato finalizzate al buon esito dell'iter dell'appalto.

Il Professionista dovrà consegnare, relativamente al progetto, n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto informatico firmata digitalmente in formato .pdf/A ed in formato editabile di uso comune coerente con la tipologia di elaborato.

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, di seguito sinteticamente elencate, sono dettagliate all'art. 3 "calcolo dei corrispettivi" del presente disciplinare d'incarico. Il calcolo è stato effettuato come da DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023.

La relazione tecnico-descrittiva allegata è parte integrante del presente disciplinare.

EDILIZIA E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 5 di 19
---	--	---

QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400

3. Calcolo dei compensi

Il compenso professionale per lo svolgimento dello specifico incarico in oggetto è determinato dal corrispettivo, di cui al DM 17/06/2016, stimato dall'Amministrazione Committente ai sensi del D. Lgs. 36/2023, inclusi spese ed oneri accessori, oltre gli oneri previdenziali e fiscali, è di seguito riportato:

FASI PRESTAZIONALI	CORRISPETTIVI
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	5.265,06 €
DIREZIONE LAVORI	7.615,54 €
Totale Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	12.880,60 €

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 6 di 19
---	--	---

Il calcolo del compenso è stato effettuato ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 con applicazione dei corrispettivi di cui al D.M. 17 giugno 2016.

Il corrispettivo è stato quindi determinato considerando i seguenti parametri:

Categoria di opera: Edilizia - E.20					
Descrizione: Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti					
Valore dell'opera [V]: € 132.743,70					
Grado di complessità [G]: 0,95			Percentuale forfettaria spese K: 25%		
<u>Prestazione: progettazione esecutiva</u>					
Parametro sul valore dell'opera [P]: 11,9288274961%					
Codice prestazione [Qi]	Descrizione prestazione	Codice prestazione [Qi]-percentuale	Compensi al netto delle spese [€]	Spese [€]	Corrispettivi [€]
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700	€ 1.053,01	€ 263,25	€ 1.316,27
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300	€ 1.955,59	€ 488,90	€ 2.444,49
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400	€ 601,72	€ 150,43	€ 752,15
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200	€ 300,86	€ 75,22	€ 376,08
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200	€ 300,86	€ 75,22	€ 376,08
Totale progettazione esecutiva		0,4200	4.212,04	1.053,02	5.265,06
<u>Prestazione: esecuzione lavori</u>					
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200	€ 4.813,77	€ 1.203,44	€ 6.017,21
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450	€ 676,94	€ 169,23	€ 846,18

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 7 di 19
---	---	---

Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400	€ 601,72	€ 150,43	€ 752,15
Totale esecuzione lavori		0,4050	€ 6.092,43	€ 1.523,11	€ 7.615,54
Totale Edilizia E.20			€ 10.304,47	€ 2.576,13	€ 12.880,60

Riepilogo	
Compenso per prestazioni professionali comprensivi di spese ed oneri accessori	€ 12.880,60
Cassa previdenziale 4%	€ 515,22
Iva 22%	€ 2.947,08
IMPORTO TOTALE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	€ 16.342,90

Nel corrispettivo del servizio sono comprese tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, per il contatto con il R.U.P., con i progettisti e con l'operatore economico affidatario dell'intervento in oggetto, sino alla completa ed esaustiva conclusione dei servizi oggetto di incarico.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari ad Euro 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

In relazione al suddetto compenso professionale non saranno applicate maggiorazioni a nessun titolo né sarà previsto alcun tipo di rimborso aggiuntivo per spese accessorie.

Si rileva che le voci dei corrispettivi sono state determinate sulla scorta degli importi presunti dei lavori (suddivisi per categorie), stimati dalla Stazione Appaltante.

Si specifica che anche se nella fase della progettazione esecutiva gli importi delle categorie di lavori dovessero mutare, la parcella non sarà soggetta a modifiche entro variazioni degli importi lavori che non superino il 20% dell'importo lavori stimato.

Qualora, dopo l'approvazione del progetto, vengano richieste, da parte dell'Amministrazione o di Enti preposti, modifiche al progetto, queste verranno riconosciute

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 8 di 19
---	--	---

e saranno oggetto di atto integrativo tra le parti, il cui compenso verrà calcolato sulla base del D.M. 17/2016 e ss.mm.ii.

4. Modalità di pagamento e fatturazione

Il compenso verrà corrisposto in rate così suddivise:

- 1) 100% dell'importo relativo alle prestazioni inerenti la progettazione esecutiva ad avvenuta emissione del verbale di validazione del RUP;
- 2) I compensi inerenti la D.L. saranno corrisposti al Professionista in diversi acconti in corrispondenza degli stati d'avanzamento dei lavori, nella misura del 90% dell'onorario maturato e il loro pagamento dovrà aver luogo entro 30 gg (trenta giorni) dalla presentazione della relativa fattura
- 3) la restante quota del 10% dell'importo di cui alle prestazioni di ESECUZIONE DEI LAVORI all'avvenuta approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Le fatture emesse, al termine di ciascuna attività, dovranno essere intestate e recapitate a Arpae Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – Bologna C.F./P.I.: 04290860370 e dovranno riportare, oltre al riferimento al numero d'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014 n. 89 e riportare:

- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del Fornitore
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 D.L. 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche sul sito www.indicepa.gov.it. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati entro trenta dalla data di ricevimento delle fatture.

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 9 di 19
---	--	---

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D. Lgs. n. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c.

Il professionista, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il professionista si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il professionista si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

5. Altre condizioni disciplinanti l'incarico

Il Professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile o riconducibile all'Amministrazione Committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 10 di 19
---	---	--

6. Obblighi e responsabilità del Professionista

Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della normativa relativa alla deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione Committente; il Professionista incaricato è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima.

Valgono per il Professionista incaricato le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con l'Amministrazione Committente e con i terzi. Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata, da parte del Professionista incaricato, la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Il Professionista incaricato si impegna a non trattenere cose e documenti di esclusiva pertinenza dell'Amministrazione Committente se non per il periodo strettamente necessario e a non farne uso per fini diversi da quelli di cui al presente affidamento.

Il Professionista svolgerà l'incarico nell'osservanza scrupolosa di vincoli e prescrizioni che discendono dal D. Lgs. n. 36/2023, nonché nell'osservanza assoluta del D. Lgs. n. 81/2008 e delle istruzioni impartite dal R.U.P. Egli è tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Inoltre:

1. il professionista è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'affidamento con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti;
2. il professionista è responsabile verso l'Amministrazione Committente dei danni subiti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 11 di 19
---	--	--

3. il professionista è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni dell'Amministrazione Committente o del R.U.P.;
4. il professionista dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte;
5. il professionista è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico;
6. il professionista è sottoposto verso i propri dipendenti, a tutti gli obblighi risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
7. il professionista è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto al professionista, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, il professionista non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni;
8. il professionista, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul Professionista restandone sollevata l'Amministrazione;
9. il professionista è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
10. il professionista esonera l'Amministrazione Committente da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 12 di 19
---	--	--

prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione Committente è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, il professionista è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti;

11. in caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere al professionista affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna;

12. nessuna variazione o modifica al disciplinare d'incarico può essere introdotta dal Professionista incaricato.

7. Termini e Condizioni

Il Professionista incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico decorrenti dalla formalizzazione dello stesso.

Il tecnico incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione che dovrà avvenire entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

Le prestazioni di Direzione Lavori prendono l'avvio con l'ordine di esecuzione del R.U.P. e terminano alla data di conferma del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Tutte le altre prestazioni riguardanti l'incarico devono avvenire nei tempi e modi previsti dalla normativa di riferimento. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico di Progetto.

I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi.

Si specifica che il Professionista incaricato avrà inoltre a disposizione massimo 7 giorni naturali e consecutivi per apportare le modifiche richieste dal gruppo di verifica a seguito delle richieste di adeguamento. In tale termine si intendono comprese le riunioni con il

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 13 di 19
---	---	--

R.U.P., i verificatori, i rappresentanti dell'Amministrazione Committente e di altri enti di riferimento.

Il R.U.P. potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili al Professionista incaricato. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Professionista e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il Professionista intenda o debba avvalersi.

8. Penali e risoluzione del contratto

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte del Professionista, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede alla risoluzione contrattuale ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.

In caso di ritardo o inadempimento, il professionista:

- dovrà fare tutto quanto è necessario per eliminare gli effetti del ritardo o dell'inadempimento seguendo le indicazioni dell'Amministrazione Committente;
- dovrà risarcire tutti i danni subiti dall'Amministrazione Committente relativi al ritardo e/o al parziale o totale inadempimento;
- dovrà versare all'Amministrazione Committente una penale come determinata nel presente articolo.

Nel caso in cui le prestazioni in oggetto siano effettuate in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall' art. 7 del presente disciplinare, le penali seguiranno il seguente criterio:

- I. da 1 a 5 giorni di ritardo, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale netto per ogni giorno di ritardo;
- II. da 6 a 15 giorni di ritardo, pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale netto per ogni giorno di ritardo.

Le suddette percentuali saranno calcolate sull'onorario relativo alla singola fase oggetto di ritardo e/o inadempimento.

Se il ritardo persiste oltre 15 (quindici) giorni, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede alla risoluzione contrattuale in danno ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 14 di 19
---	--	--

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione di ottenere l'adempimento delle prestazioni contrattuali.

Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

In ogni caso Arpae potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal professionista nel corso della procedura di affidamento;
- violazione degli obblighi assunti con l'accettazione del Patto d'integrità allegato al Bando di abilitazione del Mercato elettronico di Consip di riferimento;
- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n.165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);
- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo almeno pari alla misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale;
- ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 15 giorni di calendario;
- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva;
- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- cessione di tutto o di parte del contratto;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae;
- accertamento di infrazioni commesse dal Professionista come rilevate dal Responsabile Unico di Progetto.

Ad eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente disciplinare, l'Amministrazione Committente applica la specifica disciplina prevista dal D. Lgs. n. 36/2023.

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 15 di 19
---	--	--

In caso di risoluzione per le ipotesi sopra citate, ritenute grave inadempienza, saranno poste a carico del Professionista le spese conseguenti al conferimento di nuovo incarico ad altro professionista: in tal caso l'Amministrazione Committente resterà libera da ogni impegno verso il Professionista incaricato senza che questo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta a qualsiasi titolo.

9. Subappalto

L'Incaricato non può avvalersi del subappalto data la natura e l'unitarietà dell'intervento.

10. Recesso

Ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione Committente si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione al Professionista con un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

L'Amministrazione Committente, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma; in tali ipotesi il Professionista ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

11. Modifiche al contratto

L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'affidamento parziale delle prestazioni di cui al presente disciplinare ovvero di sospendere in qualsiasi momento la prestazione professionale in corso, senza che il professionista possa nel merito sollevare eccezioni, a qualsiasi titolo, fermo restando il

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 16 di 19
---	---	--

riconoscimento delle competenze professionali effettivamente svolte, come accertate dalla stessa Amministrazione Committente.

12. Proprietà degli elaborati

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Committente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuno tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al professionista medesimo.

13. Variazione degli onorari preventivati, eventuali prestazioni in aumento o in diminuzione nel periodo di efficacia del contratto e determinazione dei corrispettivi

Qualora in corso d'opera si configuri una o più delle ipotesi previste dal presente disciplinare, tali da comportare una spesa per onorari diversa da quanto indicato nel succitato art. 4, il professionista incaricato dovrà darne tempestiva comunicazione al R.U.P. per le conseguenti valutazioni e decisioni.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 3 del presente disciplinare, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dall'art.7.

14. Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Professionista si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto del presente servizio, l'aggiudicatario si obbliga a manlevare e

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 17 di 19
---	--	--

tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente il Professionista delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Professionista riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Professionista stesso.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

15. Disposizioni finali e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) 2016/679

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 18 di 19
---	--	--

non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR.

16. Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 109/2024, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

17. Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Professionista e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto, il Professionista sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stesso; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Penali e Risoluzione del contratto".

	DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di Manutenzione Ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae sita in Viale Salinatore 20 a Forlì	TD n.5604917 pag. 19 di 19
---	--	--

18. Oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip.

Sono a carico del fornitore tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione del contratto ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

Scheda 2

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

Di quale appalto si tratta?	Risposta: Servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpa di viale Salinatore, 20 Forlì]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[] CUP J61G25000150005
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾: d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....][.....][.....] c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto. c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [.....] b): [.....] c): [.....]

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	Risposta:

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[] Sì [] No [.....] [.....]
---	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
Partecipazione a un'organizzazione criminale (11) Corruzione (12)	
Frode (13);	
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (14);	
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (15); Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (16)	
3.	
4.	
5.	
CODICE	
6.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] (17)
In caso affermativo , indicare (18): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹⁹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	☐ Sì ☐ No

(11) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(12) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(13) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(14) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(15) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

(16) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....] [.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	...]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	[] Sì [] No
a) liquidazione giudiziale	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo:	[] Sì [] No
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[] Sì [] No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²³⁾ di cui all'art. 98 del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti: • l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? • l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? • l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? • l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? • l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689? • contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? ☐ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; ☐ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; ☐ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; ☐ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; ☐ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE**

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁵⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

✓ INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
-----------------	-----------------

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [..] [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro): l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Indicare i lavori [.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" data-bbox="845 750 1388 862"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	--

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽²⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

a) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

	servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì.	TD n.5604917
---	--	---------------------

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI INERENTI ALLE OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA SUL MANTO DI COPERTURA DELLA SEDE ARPAE DI VIALE SALINATORE, 20 FORLÌ.

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante,

si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nelle Condizioni particolari e nel disciplinare di incarico relativo all'affidamento del. servizio di progettazione esecutiva e Direzione Lavori inerenti alle opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì

ai corrispettivi indicati per ciascuna attività ed al prezzo complessivo di seguito offerti, al netto dell'IVA e oneri previdenziali:

Cod.	Attività	Corrispettivo IVA e Oneri previdenziali esclusi
A	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
B	DIREZIONE LAVORI	
Totale Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016) (IVA e oneri previdenziali esclusi)		
		€ (In cifre) _____
		Euro (In lettere) _____

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

1. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
2. nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, secondo quanto previsto negli atti di affidamento;
3. che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
4. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Disciplinare e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
5. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
6. Il Professionista dà atto che il compenso come sopra determinato è completamente remunerativo della prestazione professionale da eseguire e adeguato all'importanza dell'opera e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma del Codice civile e comprensivo dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.

7. di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
8. di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
9. di prendere atto che i termini stabiliti nelle Condizioni particolari e nel Disciplinare sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
10. che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono quantificati in Euro:_____.

_____, li _____

Firma del legale rappresentante

**Intervento di manutenzione ordinaria sul manto di copertura
della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì**

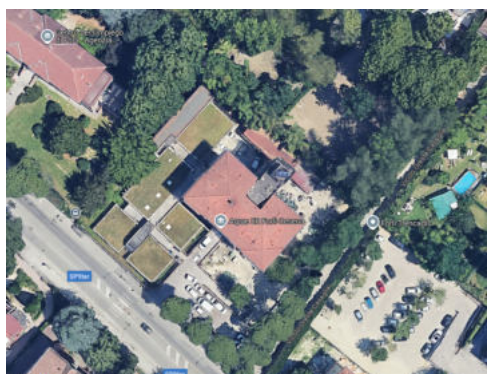
RUP: Ing. Giuseppe Anania

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Committente:
ARPAE Emilia Romagna



Elaborato da:
Servizi Tecnici



Data: giugno 2025

1. Premessa	3
2. Descrizione dei luoghi	3
3. Identificazione catastale	6
4. Descrizione urbanistica	6
5. Stato legittimo dell'immobile	7
6. Oggetto dell'appalto	8
7. Stato di fatto e intervento	8
8. Elaborati del progetto esecutivo e Direzione Lavori	10
9. Verifica e validazione del progetto esecutivo	11
10. Principali riferimenti normativi	11

1. Premessa

La presente relazione descrive l'intervento di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede ArpaE di viale Salinatore, 20 Forlì.

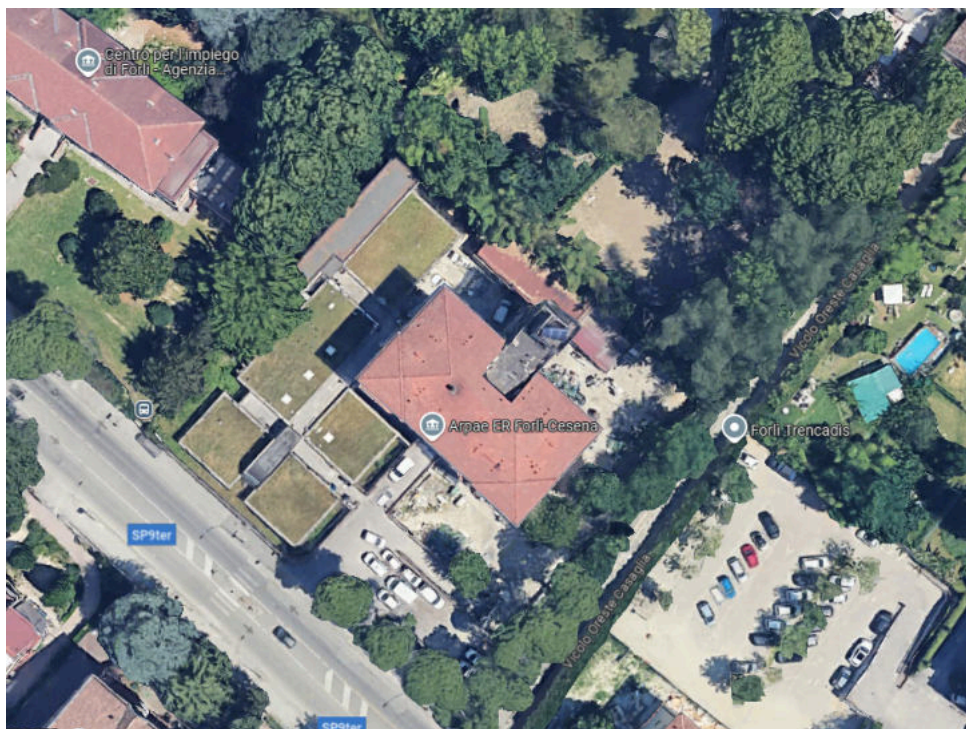


Figura 1 - Inquadramento area d'intervento

2. Descrizione dei luoghi

Il complesso immobiliare si sviluppa secondo un impianto planimetrico regolare. Realizzato su di un lotto di forma regolare in posizione centrale, presenta una copertura di tipo padiglione a quattro falde e si sviluppa su cinque livelli fuori terra, uno dei quali si trova al di sotto della quota stradale di viale Salinatore.

La connotazione formale del blocco originario realizzato alla fine degli anni '30 è di evidente impronta razionalista. La morfologia originaria dell'edificio è stata parzialmente modificata negli anni '70, mediante la realizzazione di corpi di fabbrica più ampi, destinati a rispondere funzionalmente alle esigenze dell'Amministrazione.

In corrispondenza dell'antistante giardino, è stato edificato un complesso polifunzionale laboratori-uffici distribuito su due livelli che ha occupato tutto lo spazio giardino. L'edificio originario è stato sopraelevato di un piano e di un sottotetto utilizzato come deposito. Nella parte posteriore è stato costruito un nuovo blocco scale in cemento armato provvisto di due ascensori che mette in collegamento tutti i livelli del fabbricato stesso.

I lavori effettuati hanno portato evidenti modifiche del fabbricato principale (realizzazione dei piani terzo e sottotetto), che unite alle caratteristiche proprie, non fanno raggiungere vertici espressivi ravvisabili in altri palazzi del territorio. Tale stato ha portato la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna a non ravvedere elementi sufficienti per addurre una tutela dello

stesso agli effetti del Decreto Legislativo n. 42/2004, come riportato nella nota del 28/01/2014 prot. n. 1168 trasmessa ad Arpa.



Figura 2-Facciata del fabbricato

Trovandosi di fronte ad un complesso edificato in epoche differenti è normale incontrare diverse caratteristiche costruttive.

Il fabbricato originario presenta una struttura portante in muratura, con tetto a padiglione e manto in tegole marsigliesi. Le pareti esterne hanno spessore 60 cm mentre quelle interne sono in mattoni con spessore variabile. Internamente tutte le pareti sono intonacate con malta premiscelata cementizia e tinteggiate con tempera color bianco, con pavimentazione in monocottura. Le porte interne sono, su tutti i piani, in legno. L'edificio è provvisto di un piccolo montacarichi che serve tutti i piani.

Nella sopraelevazione del piano terzo e sottotetto sono mantenute le caratteristiche e le finiture dei piani inferiori.

L'ampliamento realizzato negli anni '70 presenta una struttura di tipo intelaiato in cemento armato a faccia vista. La copertura pianeggiante in cemento armato è realizzata secondo il principio di "tetto verde" ed è dotata di lucernari per l'illuminazione diretta dei locali. La pavimentazione è in monocottura per il livello terra e in lastre "finto marmo" al piano superiore. Non è realizzato nessun tipo di controsoffitto e le condutture degli impianti sono a vista.

Per l'intero edificio (corpo principale e ampliamento) negli anni sono stati effettuati alcuni interventi:

- nel 2013 è stato progettato e ricablato l'impianto elettrico relativamente al piano terra, primo e secondo;
- nel 2021 sono stati installati nuovi infissi con relative tapparelle: i nuovi infissi sono in alluminio, vetro doppio selettivo mentre le tapparelle sono dotate di movimentazione motorizzata; sono state inoltre sostituite tutte le vecchie lampade con nuovi corpi illuminanti a LED; è stato infine implementato un sistema di controllo da remoto degli impianti meccanici.

Il complesso immobiliare è realizzato su un'ampia area urbana con accesso carrabile da viale Salinatore che immette in uno spazio parcheggio e all'ingresso principale del fabbricato. Tramite una rampa in cemento armato, realizzata in seguito ai lavori di ampliamento, si accede al livello inferiore.

Il piano terra, reso completamente inagibile dall'alluvione del maggio 2023, rappresenta di fatto il livello di maggiore superficie, suddiviso in spazi con funzioni e caratteristiche differenti. Si identificano quattro spazi: il fabbricato principale dove erano distribuiti uffici e servizi, l'aderente ampliamento in cui erano distribuiti uffici, laboratori e servizi e due fabbricati di servizio in corpo staccato, costruiti in aderenza ai confini di proprietà, uno dietro al corpo scale esterne, realizzato in muratura, in parte a vista in parte intonacata, in cui si trova la centrale termica. La centrale andata distrutta con l'alluvione è stata completamente ripristinata nell'ottobre 2023. Il secondo fabbricato, compreso tra la rampa di accesso carrabile e il confine sul sovrastante viale Salinatore, è realizzato come tutto l'ampliamento in cemento armato a faccia vista ed è adibito a depositi e magazzini. Al piano primo (livello strada) si trova l'ingresso principale dell'edificio e mediante un percorso lastricato in graniglia è possibile accedere al livello superiore dell'ampliamento. Tutti gli spazi di questo livello sono destinati ad uffici.

Il corpo scala esterno permette un accesso indipendente ai vari piani, infatti il livello strada non è collegato internamente al piano superiore. Tutti gli spazi del secondo piano sono destinati ad uffici e presentano le stesse caratteristiche del livello sottostante. Tutti i locali al piano presentano un rivestimento in piastrelle alle pareti per un'altezza di 2,00 m circa.

Il terzo piano realizzato in seguito ai lavori di ampliamento è collegato al secondo tramite una scala interna. La destinazione dei locali del terzo piano è di tipo uffici con un unico locale adibito a laboratorio. Anche gli spazi di questo piano presentano un rivestimento alle pareti identico per caratteristiche a quello del piano sottostante.

Infine il piano sottotetto, accessibile sia mediante il vano scala interno che da quello esterno, che presenta altezza variabile è destinato come locale di deposito. Nell'adiacente terrazzo si trova il locale macchine degli ascensori posizionati nel vano scala esterno.

La corte di pertinenza presenta una giacitura pianeggiante, con gran parte dello spazio destinato a parcheggio delle auto di servizio. La pavimentazione presenta un fondo diversificato, in parte asfaltato o lastricato, in parte terra battuta e ghiaia.

La superficie lorda, desunta dalle planimetrie in possesso dell'Agenzia, dell'intero fabbricato è riportata in tabella:

Piano	Destinazione d'uso	Superficie lorda (mq)
Terra	Fabbricato principale	560,00
	Ampliamento	1.056,67
	Depositi e centrale termica	439,34
Primo	Fabbricato principale	560,00
	Ampliamento	106,61

Secondo	Fabbricato principale	555,00
Terzo	Fabbricato Principale	555,00
Quarto	Sottotetto	240,95
Totale		4.073,57

Superficie locali interni

Piano	Destinazione d'uso	Superficie lorda (mq)
Terra	Corte di pertinenza	1.828,00
Primo	Corte-parcheggio	480,50
Quarto	Terrazzo e vano scala	100,06
Totale		2.408,56

Superficie aree esterne

Ad oggi la copertura del corpo principale è in pessime condizioni di conservazione. Il manto, costituito da tegole marsigliesi deteriorate e sprovvisto di impermeabilizzazione, è causa continua di infiltrazioni di acqua.

3. Identificazione catastale

L'edificio, secondo il DPR 412/93 è classificabile come E.2 (Edifici adibiti ad uffici e assimilabili) ed è censito al catasto fabbricati del comune di Forlì al foglio 180, mappale 259 subalterno 5 come riportato nelle tabelle che seguono:

Foglio	Particella	Qualità
180	259	Ente Urbano

Catasto Terreni

Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe
180	259	5	B/4	3

Catasto Fabbricati

4. Descrizione urbanistica

In base al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Forlì il terreno su cui sorge il fabbricato, in base alla "Variante Adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 43, comma 5, L. R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con delibera di

Consiglio Comunale n. 179 del 01/12/2008 e successive varianti, risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

Zona A1 (Centro Storico della città di Forlì) - art. 29.5 delle norme di RUE.

Sottozona AI.4/a (edifici e/o complessi di recente edificazione, compatibili con il tessuto edilizio preesistente) - art. 29.10 delle norme di RUE.

Sottozona Ac2 (servizi provinciali e comunali di scala territoriale) - art. 151 delle norme di POC, art. 129 delle norme di RUE.

Non si prevede che possano sussistere impedimenti di tipo urbanistico rispetto al P.U.G. vigente.

È in ogni caso necessario rispettare tutte le norme ambientali, igieniche ed edilizie.



Estratto RUE

5. Stato legittimo dell'immobile

Il fabbricato originario è stato realizzato tra il 1935 e il 1937, su progetto degli ingegneri dell'Amministrazione Provinciale. Successivamente sono state rilasciate dal Comune di Forlì, le seguenti autorizzazioni edilizie:

- Licenza Edilizia prot. gen. n. 2026 del 19/09/1972, e successiva Variante prot. gen. n. 1261 del 03/11/1978, per lavori di ampliamento;
- Licenza Edilizia prot. gen. n. 8563 del 15/04/1976, per lavori di completamento;

- Concessione Edilizia prot. gen. n. 19982/78;
- Abitabilità dei locali ampliati prot. gen. n. 12892/79;
- Concessione Edilizia n. 366 del 29/10/1997, richiesta da A.U.S.L. Forlì, con variante in corso d'opera in data 18/01/1999 ed esaminata dalla Commissione Edilizia in data 28/04/1999;
- Certificato di conformità edilizia ed agibilità totale del fabbricato prot. gen. n. 92549 del 25/10/2011;
- C.I.A. prot. gen. n. 37252 del 29/04/2011;
- S.C.I.A. prot. gen. n. 39646 del 23/05/2013.

6. Oggetto dell'appalto

La presente relazione si riferisce all'affidamento diretto di un incarico attinente ai servizi di Architettura e Ingegneria ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023.

In particolare riguarda l'affidamento dei servizi di:

- progettazione esecutiva per il rifacimento del manto di copertura e per l'installazione di una linea vita;
- direzione lavori;
- assistenza al RUP per la verifica del progetto esecutivo

in riferimento alle opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura da eseguirsi sulla sede Arpae di Viale Salinatore 20 a Forlì.

L'intervento si configura come manutenzione ordinaria ai sensi del Decreto 2 marzo 2018 *"Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222."*

7. Stato di fatto e intervento

Allo stato attuale il fabbricato principale, costituito da quattro piani fuori terra oltre al piano sottotetto, presenta un manto di copertura di due tipologie: la porzione principale è di tipo padiglione a quattro falde con tegole marsigliesi mentre la porzione più piccola posta al piano sottotetto è piana e praticabile, finita con guaina bituminosa; al piano sottotetto è altresì presente un volume tecnico destinato a "locale macchine ascensore" anch'esso a copertura piana e praticabile finito sempre con la guaina bituminosa.

Entrambe le tipologie di copertura necessitano di urgenti interventi di manutenzione ordinaria, in quanto causa di continue infiltrazioni di acqua piovana nei piani sottostanti.

Il tetto a padiglione, che con buona probabilità parrebbe non essere dotato di alcun strato impermeabilizzante, presenta inoltre una grande quantità di tegole rotte oltre alla presenza di molti comignoli in laterizio di espulsione non più utilizzati e che rappresentano elementi di discontinuità; le grondaie inoltre risultano danneggiate, presentando in molti punti

ammaccature e punti di distacco.

La guaina della porzione di copertura piana si presenta in pessimo stato di conservazione.

Inoltre l'edificio non dispone di una linea vita.

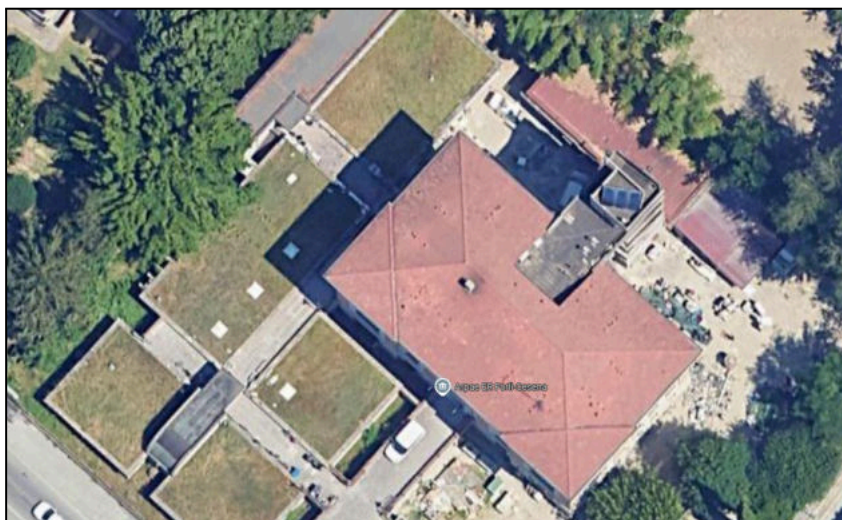


Figura 3 - Vista copertura



Figura 4- Particolare copertura inclinata



Figura 5- Particolare copertura piana

L'intervento si concentrerà nel corpo principale descritto e dovrà prevedere una serie di lavorazioni atte a ripristinare la funzione primaria della copertura oggetto di intervento e di seguito elencate:

- 1) Rimozione delle tegole marsigliesi sul corpo principale;
- 2) Rimozione dei comignoli inutilizzati, previa verifica di quelli ancora funzionali alle sole esalazioni dei wc e/o comunque ancora funzionali;
- 3) Rimozione delle lattonerie in lamiera su tutta la linea di gronda perimetrale e sostituzione con nuove gronde con i relativi accessori dello stesso materiale e colore;
- 4) Rimozione di manto impermeabilizzante nelle coperture piane con relativo conferimento in discarica controllata;
- 4) Posa di primer bituminoso aggrappante per successiva posa di guaina;
- 5) Posa in opera di guaina impermeabilizzante bituminosa liscia di spessore 4 mm sia sulla copertura piana che sulla copertura a padiglione;
- 6) Installazione di Linea vita sul colmo con i relativi accessori;
- 7) Posa in opera di guaina impermeabilizzante bituminosa ardesiata di spessore 4 mm solo sulla copertura a falde inclinate;
- 8) Montaggio di manto di copertura a tegole in laterizio rispondenti ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi) del tipo "Marsigliesi" compreso il rimontaggio dei comignoli esistenti ancora funzionali agli sfiati, o sostituzione degli stessi con nuovi comignoli di sfiato.

8. Elaborati del progetto esecutivo e Direzione Lavori

Come elencato nell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, deve essere composto dai seguenti documenti:

1. Relazione generale;
2. Relazioni specialistiche;
3. Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento di cui al codice, ove applicabili;
4. Elaborati grafici;
5. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
6. Cronoprogramma;
7. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
8. Computo metrico estimativo e quadro economico;
9. Quadro di incidenza della manodopera;
10. Allegato tecnico al capitolato speciale d'appalto;
11. Piano di sicurezza e coordinamento;
12. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;
13. Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera.

L'incarico di Direzione dei lavori dovrà essere effettuato, conformemente a quanto indicato all'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e al relativo allegato II.14 del medesimo decreto, attraverso il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto di appalto. Il Direttore dei lavori dovrà effettuare visite periodiche in cantiere con una frequenza che verrà stabilita dall'Agenzia e verbalizzare per iscritto al RUP.

Nello svolgimento dell'incarico il Professionista dovrà tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Agenzia, nonché delle prescrizioni impartite dal RUP.

Per quanto concerne le prestazioni afferenti alla Direzione Lavori, esse prendono l'avvio con l'ordine di esecuzione del RUP e terminano alla data di conferma del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Nello specifico l'incarico comprende almeno le seguenti attività:

- l'esecuzione di riunioni periodiche presso il cantiere;
- la verifica ed approvazione delle schede tecniche dei prodotti proposti dalle imprese;
- il controllo dell'esecuzione dei lavori conformemente al progetto;
- la contabilità dei lavori;
- la redazione di eventuali elaborati grafici di dettaglio al momento della definizione esatta delle apparecchiature da montare;
- le verifiche tecniche funzionali sulle opere eseguite e sugli impianti;
- la verifica della documentazione finale AS-BUILT fornita dalle imprese.

9. Verifica e validazione del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo sarà sottoposto alla procedura di verifica e validazione secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data della relativa verifica, dal RUP.

La verifica deve essere condotta secondo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato I.7 e adeguata al livello progettuale in esame.

Ai sensi dell'art 42 del D.Lgs. 36/2023 la validazione deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento della fase di progettazione dell'opera.

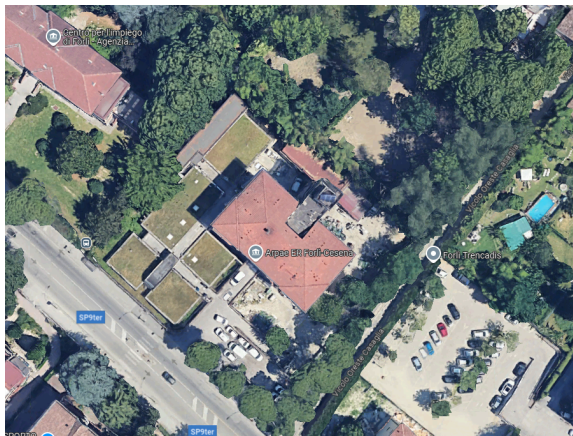
10. Principali riferimenti normativi

Il progetto dovrà rispettare le prescrizioni normative e regolamentari in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica e di difesa del suolo. In particolare dovrà ottemperare alle Norme Tecniche del Regolamento Urbanistico Edilizio e del P.U.G. vigente del Comune di Forlì.

Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione e di opere pubbliche:

- a) Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- b) D.Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- c) D.P.R. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- d) D.M. 17/01/2018 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”;
- e) DM. 37/2008 - Norme in materia di installazione di impianti negli edifici;
- f) Normativa regionale vigente in materia;
- g) Decreto Ministeriale n. 256 del 23 giugno 2022 (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022) “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi” e ss.mm.ii;
- h) Decreto del Ministero delle infrastrutture, del 7 marzo 2018, n. 49 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»” .
- i) Decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti e per la semplificazione e la pubblica amministrazione, reca “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”, ai sensi dell'articolo articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, con relativo allegato 1 e rispettive appendici A, B, C e D all'allegato 1 stesso.
- j) Norma antincendio
- k) Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti alla realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (UNI, CEI, ...).
- l) Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché del Capitolato Generale.

Intervento di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì

RUP: Ing. Giuseppe Anania	
Oggetto: DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE – DIP ai sensi dell’ allegato I.7 del D.lgs 36/2023	
Committente: ARPAE Emilia-Romagna	
Elaborato da: Servizi Tecnici <i>Redatto:</i> <i>Ing. Giuseppe Anania</i>	
Data: agosto 2025	

Indice

1. Premessa	3
2. Stato dei luoghi	3
3. Identificazione catastale	7
4. Descrizione urbanistica	7
5. Stato legittimo dell'immobile	8
6. Obiettivi da perseguire	8
7. Requisiti tecnici di progetto	9
8. Procedura di scelta del contraente	11
9. Elaborati grafici e descrittivi del Progetto Esecutivo	11
10. Criterio di aggiudicazione	11
11. Tipologia di contratto	12
12. Indirizzi di monitoraggio ambientale	12
13. Criteri Minimi Ambientali (CAM)	12
14. Individuazioni lotti	12
15. Indirizzi generali per il monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale	12
16. Specifiche tecniche di utilizzo dei materiali	13
17. Importi dell'intervento	13
18. Indicazione dei tempi delle fasi d'intervento	13

1. Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento d'Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento denominato "Intervento di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede ArpaE di viale Salinatore, 20 Forlì" e rappresenta lo strumento tramite il quale la Stazione Appaltante avvia la progettazione e i successivi lavori di realizzazione in riferimento all'oggetto.

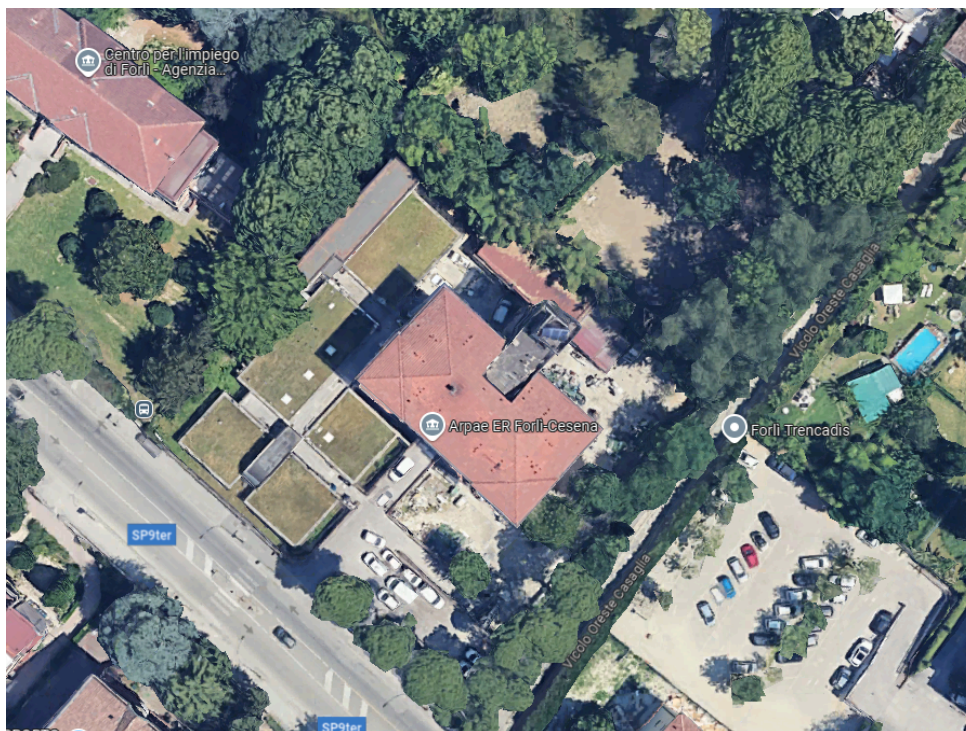


Figura 1.1 Inquadramento area d'intervento

2. Stato dei luoghi

Il complesso immobiliare si sviluppa secondo un impianto planimetrico regolare. Realizzato su di un lotto di forma regolare in posizione centrale, presenta una copertura di tipo padiglione a quattro falde e si sviluppa su cinque livelli fuori terra, uno dei quali si trova al di sotto della quota stradale di viale Salinatore.

La connotazione formale del blocco originario realizzato alla fine degli anni '30 è di evidente impronta razionalista. La morfologia originaria dell'edificio è stata parzialmente modificata negli anni '70, mediante la realizzazione di corpi di fabbrica più ampi, destinati a rispondere funzionalmente alle esigenze dell'Amministrazione.

In corrispondenza dell'antistante giardino, è stato edificato un complesso polifunzionale laboratori-uffici distribuito su due livelli che ha occupato tutto lo spazio giardino. L'edificio originario è stato sopraelevato di un piano e di un sottotetto utilizzato come deposito. Nella

parte posteriore è stato costruito un nuovo blocco scale in cemento armato provvisto di due ascensori che mette in collegamento tutti i livelli del fabbricato stesso.

I lavori effettuati hanno portato evidenti modifiche del fabbricato principale (realizzazione dei piani terzo e sottotetto), che unite alle caratteristiche proprie, non fanno raggiungere vertici espressivi ravvisabili in altri palazzi del territorio. Tale stato ha portato la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna a non ravvedere elementi sufficienti per addurre una tutela dello stesso agli effetti del Decreto Legislativo n. 42/2004, come riportato nella nota del 28/01/2014 prot. n. 1168 trasmessa ad Arpae.



Figura 2.1-Facciata del fabbricato

Trovandosi di fronte ad un complesso edificato in epoche differenti è normale incontrare diverse caratteristiche costruttive.

Il fabbricato originario presenta una struttura portante in muratura, con tetto a padiglione e manto in tegole marsigliesi. Le pareti esterne hanno spessore 60 cm mentre quelle interne sono in mattoni con spessore variabile. Internamente tutte le pareti sono intonacate con malta premiscelata cementizia e tinteggiate con tempera color bianco, con pavimentazione in monocottura. Le porte interne sono, su tutti i piani, in legno. L'edificio è provvisto di un piccolo montacarichi interno che serve tutti i piani.

Nella sopraelevazione del piano terzo e sottotetto sono mantenute le caratteristiche e le finiture dei piani inferiori.

L'ampliamento realizzato negli anni '70 presenta una struttura di tipo intelaiato in cemento armato a faccia vista. La copertura pianeggiante in cemento armato è realizzata secondo il principio di "tetto verde" ed è dotata di lucernari per l'illuminazione diretta dei locali. La pavimentazione è in monocottura per il livello terra e in lastre "finto marmo" al piano superiore. Non è realizzato nessun tipo di controsoffitto e le condutture degli impianti sono a vista.

Per l'intero edificio (corpo principale e ampliamento) negli anni sono stati effettuati alcuni interventi:

- nel 2012 è stata realizzata la nuova centrale termica;
- nel 2013 sono stati eseguiti i lavori di adeguamento alla normativa antincendio;
- nel 2013 è stato progettato e ricablato l'impianto elettrico;
- nel 2021 sono stati installati nuovi infissi con relative tapparelle: i nuovi infissi sono in alluminio, vetro doppio selettivo mentre le tapparelle sono dotate di movimentazione motorizzata; sono state inoltre sostituite tutte le vecchie lampade con nuovi corpi illuminanti a LED; è stato infine implementato un sistema di controllo da remoto degli impianti meccanici.

Il complesso immobiliare è realizzato su un'ampia area urbana con accesso carrabile da viale Salinatore che immette in uno spazio parcheggio e all'ingresso principale del fabbricato. Tramite una rampa in cemento armato, realizzata in seguito ai lavori di ampliamento, si accede al livello inferiore.

Il piano terra, reso completamente inagibile dall'alluvione del maggio 2023, rappresenta di fatto il livello più ampio in termini di superficie, suddiviso in spazi con funzioni e caratteristiche differenti. Si identificano quattro spazi: il fabbricato principale dove erano distribuiti uffici e servizi, l'aderente ampliamento in cui erano distribuiti uffici, laboratori e servizi e due fabbricati di servizio in corpo staccato, costruiti in aderenza ai confini di proprietà, uno dietro al corpo scale esterne, realizzato in muratura, in parte a vista in parte intonacata, in cui si trova la centrale termica. La centrale andata distrutta con l'alluvione è stata completamente ripristinata nell'ottobre 2023. Il secondo fabbricato, compreso tra la rampa di accesso carrabile e il confine sul sovrastante viale Salinatore, è realizzato come tutto l'ampliamento, in cemento armato a faccia vista ed è adibito a depositi e magazzini.

Al piano primo (livello strada) si trova l'ingresso principale dell'edificio e mediante un percorso lastricato in graniglia è possibile accedere al livello superiore dell'ampliamento. Tutti gli spazi di questo livello sono destinati ad uffici.

Il corpo scala esterno permette un accesso indipendente ai vari piani, infatti il livello strada non è collegato internamente al piano superiore. Tutti gli spazi del secondo piano sono destinati ad uffici e presentano le stesse caratteristiche del livello sottostante. Tutti i locali al piano presentano un rivestimento in piastrelle alle pareti per un'altezza di 2,00 m circa.

Il terzo piano realizzato in seguito ai lavori di ampliamento è collegato al secondo tramite una scala interna. La destinazione dei locali del terzo piano è di tipo uffici con un unico locale adibito a laboratorio. Anche gli spazi di questo piano presentano un rivestimento alle pareti identico per caratteristiche a quello del piano sottostante.

Infine il piano sottotetto, accessibile sia mediante vano scala interno che esterno, presenta un'altezza variabile ed è destinato a locale di deposito. Nell'adiacente terrazzo si trova il locale macchine degli ascensori posizionati in corrispondenza del vano scala esterno.

La copertura del corpo principale è in pessime condizioni di conservazione. Il manto, costituito da tegole marsigliesi deteriorate e sprovvisto di impermeabilizzazione, è causa continua di infiltrazioni di acqua.

La corte di pertinenza Arpae presenta una giacitura pianeggiante, con gran parte dello spazio destinato a parcheggio delle auto di servizio. La pavimentazione presenta un fondo diversificato, in parte asfaltato o lastricato, in parte terra battuta e ghiaia.

La superficie lorda, desunta dalle planimetrie in possesso dell'Agenzia, dell'intero fabbricato è riportata in tabella:

Piano	Destinazione d'uso	Superficie lorda (mq)
Terra	Fabbricato principale	560,00
	Ampliamento	1.056,67
	Depositi e centrale termica	439,34
Primo	Fabbricato principale	560,00
	Ampliamento	106,61
Secondo	Fabbricato principale	555,00
Terzo	Fabbricato Principale	555,00
Quarto	Sottotetto	240,95
Totale		4.073,57

Tab. 2.1-Superficie locali interni

Piano	Destinazione d'uso	Superficie lorda (mq)
Terra	Corte di pertinenza	1.828,00
Primo	Corte-parcheggio	480,50
Quarto	Terrazzo e vano scala	100,06
Totale		2.408,56

Tab. 2.2-Superficie aree esterne

3. Identificazione catastale

L'edificio, secondo il DPR 412/93 è classificabile come E.2 (Edifici adibiti ad uffici e assimilabili) ed è censito al catasto fabbricati del comune di Forlì al foglio 180, mappale 259 subalterno 5 come riportato nelle tabelle che seguono:

Foglio	Particella	Qualità
180	259	Ente Urbano

Tab. 3.1-Catasto Terreni

Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe
180	259	5	B/4	3

Tab. 3.2-Catasto Fabbricati

4. Descrizione urbanistica

In base al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Forlì il terreno su cui sorge il fabbricato, in base alla “Variante Adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell’art. 43, comma 5, L. R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni” approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 179 del 01/12/2008 e successive varianti, risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

Zona A1 (Centro Storico della città di Forlì) - art. 29.5 delle norme di RUE.

Sottozona A1.4/a (edifici e/o complessi di recente edificazione, compatibili con il tessuto edilizio preesistente) - art. 29.10 delle norme di RUE.

Sottozona Ac2 (servizi provinciali e comunali di scala territoriale) - art. 151 delle norme di POC, art. 129 delle norme di RUE.

Non si prevede che possano sussistere impedimenti di tipo urbanistico rispetto al P.U.G vigente.

È in ogni caso necessario rispettare tutte le norme ambientali, igieniche ed edilizie.



Figura 4.1-Estratto RUE

5. Stato legittimo dell'immobile

Il fabbricato originario è stato realizzato tra il 1935 e il 1937, su progetto degli ingegneri dell'Amministrazione Provinciale. Successivamente sono state rilasciate dal Comune di Forlì, le seguenti autorizzazioni edilizie:

- Licenza Edilizia prot. gen. n. 2026 del 19/09/1972, e successiva Variante prot. gen. n. 1261 del 03/11/1978, per lavori di ampliamento;
- Licenza Edilizia prot. gen. n. 8563 del 15/04/1976, per lavori di completamento;
- Concessione Edilizia prot. gen. n. 19982/78;
- Abitabilità dei locali ampliati prot. gen. n. 12892/79;
- Concessione Edilizia n. 366 del 29/10/1997, richiesta da A.U.S.L. Forlì, con variante in corso d'opera in data 18/01/1999 ed esaminata dalla Commissione Edilizia in data 28/04/1999;
- Certificato di conformità edilizia ed agibilità totale del fabbricato prot. gen. n. 92549 del 25/10/2011;
- C.I.A. prot. gen. n. 37252 del 29/04/2011;
- S.C.I.A. prot. gen. n. 39646 del 23/05/2013.

6. Obiettivi da perseguire

Oggetto dell'intervento è il rifacimento del manto di copertura dell'edificio principale, mai oggetto di alcuna tipologia di azione manutentiva, che come già indicato in precedenza presenta notevoli problemi di infiltrazioni dovuti alla mancanza di uno strato di impermeabilizzazione e al cattivo stato di conservazione della maggior parte delle tegole. La copertura dell'edificio principale è costituita da una parte a falde, con tegole di tipo marsigliesi, e una parte piana con guaina bituminosa. In particolare verranno rimosse le vecchie tegole e la guaina bituminosa e posate nuove guaine impermeabilizzanti e nuove tegole. I materiali utilizzati saranno propedeutici all'installazione di un eventuale impianto fotovoltaico in futuro.



Figura 6.1- Particolare copertura inclinata



Figura 6.2- Particolare copertura piana

Si stima di dover intervenire su circa 750 mq di copertura, suddivisa tra tetto a falde e tetto piano, e su circa 100 metri di canali di gronda.

E' prevista, inoltre, l'installazione della linea vita sulla copertura a falde in quanto l'edificio ne è sprovvisto.

Prima della realizzazione dell'intervento è necessario redigere il Progetto Esecutivo. A seguire l'Amministrazione provvederà ad affidare la realizzazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

7. Requisiti tecnici di progetto

Il progetto dovrà rispettare le prescrizioni normative e regolamentari in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica e di difesa del suolo. In particolare dovrà ottemperare alle Norme Tecniche del Regolamento Urbanistico Edilizio e del P.U.G. vigente del Comune di Forlì.

Nello svolgimento del servizio dovranno essere osservate le normative vigenti in materia di progettazione e di opere pubbliche:

- a) Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- b) D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- c) D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- d) D.M. 17/01/2018 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- e) DM. 37/2008 - Norme in materia di installazione di impianti negli edifici;
- f) Normativa regionale vigente in materia;
- g) Decreto Ministeriale n. 256 del 23 giugno 2022 (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" e ss.mm.ii;
- h) Decreto del Ministero delle infrastrutture, del 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- i) Decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti e per la semplificazione e la pubblica amministrazione, reca "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, con

relativo allegato 1 e rispettive appendici A, B, C e D all'allegato 1 stesso;

- j) Normativa antincendio;
- k) Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti alla realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (UNI, CEI, ...);
- l) Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché del Capitolato Generale.

Si riepiloga di seguito i vincoli a cui è soggetta la realizzazione dell'opera in rapporto al contesto in cui è inserita

1.	Vincolo della Soprintendenza	NO	
2.	Verifica preventiva interesse archeologico	NO	Soprintendenza Beni Culturali Archeologici
3.	Sorveglianza archeologica	NO	
4.	VIA (Valutazione Impatto Ambientale)	NO	
5.	Valutazione impatto acustico ai sensi dell'art. 8 c. 2 lettera e della L.447/95 e valutazione previsionale dei tempi di riverbero	NO	ARPAE Servizi Sistemi Ambientali
6.	Verifica requisiti acustici passivi D.P.C.M. 512/1997 e Circ. 3150 del 22.05.1967	NO	ARPAE Servizi Sistemi Ambientali
7.	Autorizzazione paesaggistica	NO	
8.	Parere struttura sismica	NO	Comune Forlì
9.	Esame progetto VV.FF. Ottenimento CPI	NO	VVF
10.	Pareri enti gestori dei servizi	NO	Hera
11.	Parere igienico-sanitario	NO	AUSL Forlì

Tab. 7.1- Vincoli

8. Procedura di scelta del contraente

L'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, calcolato ai sensi del comma 8 dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, risulta inferiore ad €. 150.000,00 e quindi, lo stesso, può essere affidato mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e perfettamente funzionante, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo.

L'importo dei corrispettivi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura è calcolato, partendo dall'importo lavori, secondo D.M. 17 giugno 2016. Anche il servizio di progettazione, essendo di importo inferiore a € 140.000,00 può essere affidato tramite affidamento diretto.

9. Elaborati grafici e descrittivi del Progetto Esecutivo

Il Progetto Esecutivo deve contenere i seguenti elaborati progettuale:

1. Relazione generale;
2. Relazioni specialistiche;
3. Elaborati grafici;
4. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
5. Piano di sicurezza e coordinamento;
6. Quadro di incidenza della manodopera;
7. Cronoprogramma;
8. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
9. Computo metrico estimativo e quadro economico;
10. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;
11. Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento di cui al codice, ove applicabili;
12. Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera.

10. Criterio di affidamento

Stante la natura dell'affidamento diretto non trovano applicazione le norme relative al

criterio di aggiudicazione, ai criteri di valutazione delle offerte nonché di nomina della commissione di gara, non essendo ravvisabile una gara in senso proprio.

Vista l'entità delle prestazioni di progettazione si ritiene di chiedere una sola offerta a studio di progettazione con pregressa e comprovata esperienza nel settore. Il ribasso percentuale sull'importo parcella del progettista, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023 e dall'art. 14 comma 15-quater del D.Lgs 209/2024, potrà essere ridotto in percentuale non superiore al 20 per cento.

11. Tipologia di contratto

Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali svolte è redatto in base a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.Lgs.36/2023.

Il contratto di appalto relativo all'esecuzione dei lavori sarà stipulato "a corpo" mediante scrittura privata sulla piattaforma digitale certificata di approvvigionamento.

12. Indirizzi di monitoraggio ambientale

Vista la natura e la tipologia dei lavori in oggetto non si prevedono ulteriori approfondimenti e monitoraggio in quanto verranno assolti con il rispetto dei CAM.

13. Criteri Minimi Ambientali (CAM)

Dovranno essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti per le varie fasi del processo di individuazione della soluzione progettuale, del prodotto sotto il profilo ambientale lungo tutto il suo ciclo di vita ai sensi dell'art. 57 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per quanto riguarda i CAM di riferimento in vigore bisogna applicare i criteri relativi a:

- EDILIZIA Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022).

14. Individuazioni lotti

Non sono previsti lotti funzionali o prestazionali.

15. Indirizzi generali per il monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale

Vista la natura e tipologia dell'opera non ci sono ulteriori specifiche oltre a quanto già indicato in precedenza.

16. Specifiche tecniche di utilizzo dei materiali

Vista la natura e tipologia dell'opera non ci sono ulteriori specifiche oltre a quanto già

indicato in precedenza.

17. Importi dell'intervento

L'ammontare complessivo della spesa è stato calcolato ai sensi dell'art.16 comma 2 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 e tiene conto degli importi per i lavori, per la sicurezza, per la progettazione esecutiva e per la direzione lavori. Tale valutazione è stata eseguita applicando alle quantità caratteristiche dei lavori costi standardizzati desunti da interventi similari realizzati. I corrispettivi per i servizi di progettazione e Direzione Lavori sono stati calcolati secondo il DM 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023. La stima della spesa dell'intervento comprensiva dell'iva e di ogni altro onere è riportata nella tabella seguente.

Opere edili	Importo (€)	Totale (€)
Rifacimento copertura e installazione linea vita	€ 86.000,00	
Totale opere edili		€ 86.000,00
Oneri per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (comprensivi della Rivalsa previdenziale Cassa Professionale del 4%)		
Progettazione esecutiva	€ 8.000,00	
Esecuzione lavori (Direzione Lavori)	€ 8.000,00	
Totale progettazione esecutiva ed esecuzione lavori		€ 16.000,00
Totale lavori, progettazione ed esecuzione lavori		€ 102.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 47.000,00	€ 47.000,00
Totale (IVA esclusa)		€ 149.000,00
IVA (22%)	€ 33.000,00	€ 32.780,00
Totale (IVA inclusa)		€ 181.780,00

18. Indicazione dei tempi delle fasi d'intervento

Si prevede il seguente cronoprogramma:

Attività	Data
Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	entro 15/09/2025

(Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori)	
Affidamento appalto lavori	entro 15/11/2025
Lavori	tra fine 2025 e inizio 2026

Bologna

Data 27/08/2025

IL RUP

Ing. Giuseppe Anania

(documento firmato digitalmente)

PROPOSTA N. PDET 709 del 29/09/2025

Centro di Responsabilità:

OGGETTO: Servizio Acquisti e Patrimonio. Opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì. Affidamento incarico progettazione e Direzione Lavori. Trattativa Diretta n. 5604917. CUP J61G25000150005 Servizio Acquisti e Patrimonio. Opere di manutenzione ordinaria sul manto di copertura della sede Arpae di viale Salinatore, 20 Forlì. Affidamento incarico progettazione e Direzione Lavori. Trattativa Diretta n. 5604917. CUP J61G25000150005

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Antenucci Alessandro - Unità Budget economico e finanziario, fatturazione fornitori e riscossione crediti esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 30/09/2025

Antenucci Alessandro
